



NON NE POSSIAMO PIU' !!!

A tutti i colleghi

Il 30 aprile la Fabi, unitamente a Sinfub e Dircredito, ha avuto un incontro con la Delegazione Aziendale in merito ai risultati del sistema incentivante MBO 2003.

Al termine dell'incontro abbiamo nuovamente denunciato il pesante clima aziendale e le condizioni di lavoro, comunicando l'attivazione della procedura per l'effettuazione di uno sciopero in tutta UniCredit Banca.

Percorsa la procedura di raffreddamento prevista dalla legge, se la stessa darà un esito negativo, verranno stabilite durata e modalità dello sciopero.

Da troppo tempo le scriventi OO.SS. denunciano l'incredibile distanza tra ciò che è comunicato negli incontri a qualsiasi livello di Direzione Generale ed i comportamenti concreti che registriamo quotidianamente nelle singole realtà.

PRESSIONI COMMERCIALI

Da troppo tempo denunciavamo queste pressioni, il fenomeno invece che attenuarsi è aumentato ed ha raggiunto livelli inaccettabili, in quanto gli obiettivi per il 2004, in relazione ai risultati prefissati dal piano industriale, non tengono conto del mercato profondamente mutato e dell'attuale congiuntura economica.

Ciò ha fatto lievitare le pressioni che a volte sfociano in minacce e in toni lesivi della dignità.

GIUDIZI PROFESSIONALI

Abbiamo nuovamente denunciato l'abbassamento indiscriminato del giudizio professionale complessivo (ex note di qualifica).

Tale abbassamento è immotivato nei contenuti e senza aver scontato i passaggi contrattualmente previsti.

Abbiamo dichiarato la nostra sorpresa e forte contrarietà tanto più che si riferiscono al 2003, anno d'avvio della nuova banca dove maggiore è stata la richiesta d'impegno per tutti noi.

Questo ha portato i lavoratori a farsi carico delle disfunzioni organizzative, e, come ricompensa, sono state abbassati i giudizi!

SISTEMA INCENTIVANTE – MBO 2003

La critica è incentrata soprattutto sulla scarsa trasparenza ed ai ritardi nella comunicazione dei risultati raggiunti.

La banca ha già annunciato il pagamento del premio per il giorno 5 maggio ed i colleghi, ad oggi, non sanno ancora se ne avranno diritto ed in quale misura.

A questo si aggiunge la scelta aziendale di modificare in corsa e a "partita conclusa" alcune regole del gioco (ad esempio la campagna "50 special").

Anche per il 2004 dobbiamo constatare come gli obiettivi individuali non siano stati ancora assegnati.

Inoltre relativamente ai risultati qualora i colleghi trovassero degli scostamenti tra i dati per l'MBO presunti e quelli finali forniti dall'Azienda, si deve effettuare una verifica puntuale degli stessi per il tramite delle Direzioni Regionali, individuando **un referente preciso** con un congruo tempo per i chiarimenti!

ORGANICI E CONDIZIONI DI LAVORO

Le disfunzioni organizzative e la mancanza di organico in alcune aree rendono molto problematica la possibilità di fruire di permessi e ferie.

Anche solo il partecipare ad un corso di formazione è spesso un problema.

Proprio nella stessa giornata dell'incontro abbiamo avuto notizia come in alcune regioni non solo non vengono assunti i cosiddetti "stagionali" ma è stato comunicato che sarà chiesto agli addetti dei centri Small Business di farsi un paio di mesi in riviera a fare il Cassiere!

Questa realtà non è più ulteriormente tollerabile, ormai le "pressioni commerciali" sono divenute una ***prassi inaccettabile*** di UniCredit Banca da sempre denunciate da tutte le OO.SS. per i comportamenti offensivi della professionalità, la dignità e, troppo spesso, dell'intelligenza di tutti i lavoratori!

La parola d'ordine di troppi colleghi è: **Non ne possiamo più!**

Nostra ferma intenzione è creare una situazione di normali rapporti in questa azienda, nell'ambito di un confronto finalizzato ad una soluzione positiva ai problemi sopra elencati.

Bologna 3 maggio 2004

**Segreteria O.d.C. UniCredit Banca
FABI – DIRCREDITO – SINFUB**